



Data **07 AGO. 2019** Protocollo N° **35284** / 79.00.05.01.05 Class: C.101 Prat. / Fasc. / Allegati N° 3

Oggetto: Emergenza in conseguenza all'incendio avvenuto il 1° luglio 2019 in comune di Brendola (VI). Raccolta dei dati di competenza per la predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza di cui al D.Lgs n.1/2018 art 24, e ricognizione di stima per la quantificazione delle spese di prima emergenza e dei danni ai sensi della L.R. n. 4/1997 e s.m.i.

Trasmissione via PEC

Elenco indirizzi allegato

A seguito dell'emergenza provocata dall'incendio avvenuto il 1° luglio 2019 in comune di Brendola (VI) per lo sversamento e la propagazione di sostanze inquinanti nel reticolo idrografico minore confluyente nel fiume Guà e nelle sue diramazioni e per i comuni rivieraschi delle provincie di Vicenza, Verona e Padova, il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 89 del 3 luglio 2019, che si allega, ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001.

Al fine della predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche in oggetto sopra richiamate, si rende necessario procedere alla raccolta della documentazione tecnica, per quanto di competenza.

I contenuti della relazione in argomento, sono fissati nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012, e in particolare vanno sviluppati i seguenti punti:

1. Impatto sulla collettività e sulla normale convivenza sociale (indicazione dei comuni interessati da ordinanze di evacuazione - anche preventive - e numero di cittadini sfollati e delle strutture temporanee di accoglienza impiegate per l'assistenza alla popolazione);
2. Impatto sull'ambiente, specificando le principali criticità che si sono verificate sul territorio di competenza;
3. In relazione al precedente punto, le misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate per la gestione dei soccorsi e il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero volontari attivati e organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al D.Lgs n.1/2018, elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);
4. Impatto sull'assetto economico del territorio (tipologia e stima dei danni su infrastrutture, beni pubblici e privati con particolare riguardo agli "edifici strategici" quali strutture comunali, sedi delle Forze dell'Ordine, Ospedali, scuole, etc.). La stima sommaria dell'entità dei danni subiti va riferita alle sottocategorie:
 - a. patrimonio pubblico,
 - b. patrimonio privato,
 - c. attività economiche e produttive,
 - d. infrastrutture di servizi essenziali,
 - e. l'ammontare delle eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
5. Si devono inoltre evidenziare i motivi che hanno indotto a ritenere che non sussista la possibilità di superare l'emergenza anche mediante mezzi e poteri "ordinari".

Al fine di poter predisporre la relazione da allegare alla richiesta dello stato di emergenza, dovranno essere trasmessi, nelle modalità sotto indicate, entro **E NON OLTRE** la data di scadenza: le relazioni



contenenti i punti da 1 a 5 debitamente sviluppati, il **QUADRO A** e il **QUADRO COMPLESSIVO B e C** dettagliatamente compilati, per le parti di relativo interesse

entro e non oltre il 26 agosto 2019

A tal fine, i Comuni in indirizzo, **qualora interessati dagli eventi**, e con danni che abbiano un reale nesso causale con l'emergenza conseguente all'incendio del 1° luglio 2019, di cui al DPGR n. 89/2019, sono invitati a compilare e a **trasmettere** alla scrivente Direzione, i documenti di seguito elencati e scaricabili nell'area riservata all'evento in oggetto della pagina del sito Internet istituzionale della Giunta regionale del Veneto all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/superamento-dell-emergenza>

QUADRO A – Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza (indicativamente entro le prime 72 ore dall'evento) e stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza dei Comuni (un'istanza per ogni riga nei relativi fogli *excel*);

QUADRO COMPLESSIVO B e C: dove, a cura dei Comuni in indirizzo, vengono riepilogate le segnalazioni di danno (un'istanza per ogni riga nei relativi fogli *excel*) presentate dai privati e dalle imprese e/o attività commerciali presso il Comune competente.

SCHEDA B – PATRIMONIO PRIVATO: che ogni cittadino (proprietario di patrimonio privato) compila e sottoscrive depositando la relativa istanza presso il Comune competente, da utilizzarsi per il censimento analitico entro il **26 agosto p.v.** (tale documentazione non deve essere trasmessa alla scrivente ma restare agli atti del comune);

SCHEDA C – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE: che ogni titolare di impresa e/o attività commerciale compila e sottoscrive, depositando la relativa istanza presso il Comune competente, da utilizzarsi per il censimento analitico entro il **26 agosto p.v.** (tale documentazione non deve essere trasmessa alla scrivente ma restare agli atti del comune);

Per ambedue le situazioni, i contributi richiesti vanno trasmessi **indicando sempre all'inizio dell'oggetto la desinenza "DPGR n. 89 del 3 luglio 2019"**, con entrambe le seguenti modalità:

- a) all'indirizzo PEC: **protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it**, nei modi previsti dalla trasmissione formale, **avendo cura di allegare SOLO i documenti in formato PDF**;
- b) all'indirizzo mail della Funzione F9 "Censimento danni e agibilità post evento delle costruzioni" del Co.R.Em: **F9.Corem@regione.veneto.it**, avendo cura di **allegare SOLO i documenti in formato editabile di Microsoft Word ed Excel o compatibile**, integrati con i dati identificativi del Comune.

In caso di mancato inoltro dei file editabili, i dati, ancorché comunicati, non potranno essere inseriti nel censimento.

In caso di mancato riscontro entro i suddetti termini, si riterrà che il Comune non abbia alcuna segnalazione di danno da presentare.

Si specifica che le **SCHEDA B e C** relative rispettivamente ai danni dei privati e dalle attività economiche e produttive **rimangono agli atti del Comune** e le segnalazioni di cui alle sopraccitate schede, sono prodotte ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio privato, dalle attività economiche e produttive e, le stesse, non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.



Riguardo alle segnalazioni formulate con le schede B e C, si evidenzia che l'entità del danno dichiarabile è **limitata al solo ripristino della funzionalità del bene indicando.**

Per il ripristino della funzionalità dei beni immobili, sono risarcibili e quindi censibili, i danni subiti dalla sola struttura principale quindi, elementi decorativi, superfetazioni quali tende o pompeiane, arredo a verde e recinzioni, elementi tecnologici non sono risarcibili.

Per i beni mobili registrati, come nel caso di danni agli autoveicoli, sono rendicontabili esclusivamente i danni che, per legge, renderebbero non idoneo alla circolazione il veicolo. In altre parole, non vanno dichiarati i danni "estetici" che non compromettono la funzionalità del mezzo.

Per ogni maggiore dettaglio, relativamente al censimento dei danni, si rinvia alla lettura del documento in allegato "Specifiche per la compilazione", anch'esso consultabile o scaricabile all'indirizzo della pagina del sito Internet sopra evidenziato o, in alternativa, dal sito Internet istituzionale della Giunta regionale (<http://www.regione.veneto.it>), cliccando sul banner in alto "Percorsi", quindi "Protezione Civile" infine selezionando, nel menù che appare a destra, la voce "Superamento dell'Emergenza". Nell'area relativa all'evento in oggetto è disponibile tutta la documentazione di riferimento.

Ringraziando fin da ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Direttore della Direzione
Ing. *Lucia Sappelsa*

SP

Funzione censimento danni e agibilità post evento delle costruzioni
P.O. Coordinamento in emergenza: ing. Roberto Taranta
Referente istruttoria: ing. Roberto Taranta
Direttore U.O. Protezione Civile: dr.ssa Emanuela Ramon
tel. 041 2794715
Mail: F9.corem@regione.veneto.it
Pec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

\\Venezia\condivisione\Protezione Civile\DAT\F9 Censimento danni\STATI_DI_CRISI\2019\11_Evento 01_Jug2019_Brendola V\IPosta\Uscita\NotaComuniRe\Tec\20190801_DPGR_89_2019_Comunl.doc